



THE CIVITAS INITIATIVE
IS CO-FINANCED BY THE
EUROPEAN UNION



CIVINET workshop “Esperienze & occasioni per la mobilità sostenibile in aree turistiche”

Si è svolto il 23 Febbraio 2015 a Giardini Naxos il workshop tematico della rete italiana sulla mobilità sostenibile CIVINET Italia. La tavola rotonda su “Esperienze & occasioni per la mobilità sostenibile in aree turistiche” ha analizzato i risultati e le difficoltà della mobilità in aree altamente turistiche e messo in evidenza le opportunità di collaborazione & sinergie tra gli attori dell’area.

Il workshop è stato aperto da **Loredana Marmora (ISIS – CIVINET Italia)** richiamando gli obiettivi, gli strumenti e le attività del Network CIVINET Italia, ed invitando i partecipanti all’Assemblea Generale del 10 Aprile a Napoli, organizzata in collaborazione con l’ANEA nell’ambito della tre giorni dedicati a “EnergyMed”. L’adesione al Network è ancora possibile sia per i Comuni, in via prioritaria, che per i privati tramite la presentazione della propria candidatura e la firma di una lettera di intenti. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito CIVITAS Italia: <http://www.civitas.eu/civinet/civinet-italia>

Carlo Carminucci (ISFORT) ha presentato un’analisi critica della situazione della mobilità turistica nella città d’arte italiane ed, in particolare, uno studio sui diversi sistemi di accessibilità e sosta dei bus turistici. Dallo studio, condotto da ISFORT per conto di ANAV - l’Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori, emerge chiaramente:

- l’importanza economica del turismo, il cui valore aggiunto delle attività connesse al resta pari al 6% di quello totale del Paese (83 mld di euro);
- Il trend negativo subito dal settore nel 2011 (-16,5%) e nel 2012 (8,3%) che deve servire come stimolo per migliorare i servizi offerti;
- Una frammentarietà di regolamentazione tra le città d’arte per l’accesso ai bus turistici: ZTL e sosta limitata, registrazioni ai check-point, zone verdi, fermi temporanei anti smog. Un costo di ticket bus e tassa di soggiorno, in alcuni casi, importante anche in relazione ai servizi di accessibilità offerti;
- L’esistenza in paesi europei di ‘buone pratiche’ in cui viene dedicata una forte attenzione al turismo collettivo e ad una migliore gestione e organizzazione di arrivi e presenze di mezzi e viaggiatori.

La presentazione si è conclusa con una rassegna delle proposte principali per rendere il servizio dei bus turistici più efficiente, semplice e sostenibile.

L’Assessore alla Mobilità di Catania Rosario D’Agata ha sottolineato come il ticket bus non sia stato adattato dalla sua città ed ha poi indicato i tratti principali della mobilità nell’area catanese. Il Comune di Catania, con 315 000 abitanti, è caratterizzato non solo dalla presenza di turisti ma anche dai consistenti flussi quotidiani dei 27 Comuni vicini tanto da essere riconosciuta tra le 15 aree metropolitane italiane con 756.000 abitanti. Inoltre il Comune partecipa al Distretto Sud-est, nato nel 2014, per coordinare e promuovere le attività delle province di Catania, Ragusa e Siracusa. Agendo in un contesto ad alta motorizzazione privata (70 auto/100 abitanti), le azioni chiave sono state rivolte ad



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



THE CIVITAS INITIATIVE
IS CO-FINANCED BY THE
EUROPEAN UNION



aumentare l'offerta del trasporto pubblico e, simultaneamente, a scoraggiare quello privato anche per diminuire gli alti tassi di inquinamento. Tra le iniziative avviate: la differenziazione dei costi di settore, lo sviluppo della metropolitana, l'aumento delle zone a traffico limitato, l'incremento dei percorsi pedonali e ciclabili. Tra le misure pensate ad hoc per i flussi turistici: i collegamenti creati con il servizio veloce Velibus tra aeroporto – porto – stazione ferroviaria e la creazione della "catania Card" la nuova card turistica Catania Pass che permette l'accesso ai musei comunali e al Museo Diocesano oltre che l'utilizzo dei mezzi del trasporto pubblico urbano, compresi Alibus e metropolitana.

Lo sviluppo delle infrastrutture e servizi sono alla base della costituzione del Distretto di Taormina Etna, la cui attività sono state descritte **dall'Amministratore Delegato Salvatore Spartà**. Il distretto, attivo dal 2001, raggruppa 38 Comuni dell'area che richiama il 28% del turismo regionale. Il distretto Taormina Etna ha finanziato e fatto realizzare 115 iniziative imprenditoriali per complessivi 159 milioni di euro; ed ha realizzato 19 opere pubbliche (strade aree artigianali, teatri, ecc.), ed oggi convenziona circa 29mila posti letto. Dal 2006, il Distretto svolge attività di promozione e aiuto al turismo, fornendo materiale promozionale ai Servizi Turistici della Regione.

Tra i progetti nell'area, Salvatore Spartà ha descritto il recupero della ferrovia Ferrovia Alcantara-Randazzo che collegava il versante nord-ovest dell'Etna al mar Jonio, toccando Taormina e Giardini Naxos per fini turistici. Tre le opzioni valutate al momento: creazione di un percorso per attività di trekking; un secondo progetto per l'integrazione al percorso di trekking di piste ciclabili per il cicloturismo; infine la rimessa in funzione della linea ferroviaria con vagoni d'epoca. Tuttavia ancora non è disponibile un business plan per questa iniziativa. L'azione è supportata da **Giampaolo Schillaci – rappresentante della Coordinamento Unesco Sicilia (CUNES)** che include l'azione in un progetto più ampio respiro che permetta il collegamento dei diversi siti UNESCO Siciliane tramite percorsi ciclo-pedonali sviluppati nelle diverse ferrovie dismesse.

Di un modello di turismo diverso, che si orienti verso lo sviluppo di esperienze più che di servizi e che sia capace di fidelizzare il fruitore ha parlato **Massimiliano Capalbo rappresentante di GH Calabria e imprenditore nel settore turistico**. Il lavoro presentato dell'associazione dalla società Gh Calabria attraverso il marchio "Orme nel Parco" è stato sviluppato nella Sila, in un contesto geografico ed economico molto diverso rispetto al distretto Taormina-Naxos, tuttavia può fornire ispirazione e innovazione. Massimiliano Capalbo ha richiamato l'importanza di capire la vocazione e le ricchezze del territorio sviluppando e rispettando le tendenze naturali prima di sviluppare marketing, tecnologie e trasporti. Orme nel Parco è nata nel 2008 ed è stato il primo parco avventura in Calabria, dotato di un punto di ristoro, 11 percorsi acrobatici, una parete per arrampicata sportiva, noleggio mountain bike e, d'inverno, escursioni con le ciaspole. Ultimamente sono stati avviati "percorsi ecosensoriali" nel parco con un risultato entusiasmante ed un costo molto basso. L'esperienza di "Orme del Parco" avviata non senza difficoltà vuole rappresentare un diverso modo di immaginare lo sviluppo delle attività del settore, anticipando i bisogni e i cambiamenti delle persone, prima di considerare i flussi turistici.



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



THE CIVITAS INITIATIVE
IS CO-FINANCED BY THE
EUROPEAN UNION



Un bisogno di capire almeno gli spostamenti e le esigenze dei turisti, è stato anche richiamato da **Giandomenico Gangi (GIS Design)** che ha presentato una rassegna delle tecnologie disponibili per ridurre l'uso della motorizzazione privata. La congestione rappresenta un aspetto fortemente negativo nei periodi estivi e rischia di allontanare una fascia di turisti in cerca di tempi e modi di trasporto più sostenibili. Il primo passo potrebbe essere la promozione dell'infomobilità per permettere l'integrazione e la conoscenza dei diversi mezzi disponibili, includendo informazioni oltre del trasporto pubblico, anche percorsi pedonali e ciclabili.

Ha chiuso la riunione un breve quadro dei finanziamenti europei presentata da **Loredana Marmora (ISIS – CIVINET Italia)**. Per dare una prospettiva delle diverse opportunità sul tema della mobilità, l'attenzione è stata posta su due call molto diverse per target, budget e tempi: CIVITAS "Horizon 2020" e CIVITAS Activity Fund calls.

Partecipanti

N°	Nome e cognome	Ruolo	Organizzazione
1	Rosario D'Agata	Assessore alla Mobilità	Comune di Catania
2	Carlo Carminucci	Direttore Isfort	Isfort
3	Massimiliano Capalbo	A.D GH Calabria	GH Calabria
4	Antonio Condorelli	Funzione controllo e programmazione di esercizio	Azienda Metropolitana Trasporti Catania SpA
5	Giandomenico Gangi	Mobility Expert - EU Projects	GIS Design
6	Giovanna Giuffrè	Project Manager - progetti europei	Istituto di Studi per l'integrazione dei Sistemi
7	Loredana Marmora	CIVINET Project Manager	Istituto di Studi per l'integrazione dei Sistemi
8	Ignazio Messina	Responsabile Ufficio Fondi Extracomunali	Comune di Palermo
9	Donatella Privitera	Prof. Associato di Geografia del Turismo	Università di Catania
10	Giampaolo Schillaci	CUNES	Prof. Meccanizzazione Agricola
11	Salvatore Sparta	A.D. Distretto Taormina Etna	Consorzio Turistico Regionale Distretto Taormina Etna



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE